

AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE ATO CATANZARO COMUNITÀ' D'AMBITO CATANZARO

DELIBERAZIONE ASSEMBLEA DEI SINDACI

<p>N. 4 Data: 13 Febbraio 2020</p>	<p>OGGETTO: Schema di convenzione Regione Calabria – ATO Catanzaro per i lavori di riefficientamento funzionale dell'impianto tecnologico in San Pietro Lametino del Comune di Lamezia Terme - Approvazione</p>
--	--

L'anno duemilaventi, il giorno 13 (tredici) del mese di febbraio, alle ore 11.00 , nella Sala dell'Amministrazione Comunale di Catanzaro, si è riunita in 2^ convocazione l'Assemblea dei Sindaci ATO Catanzaro per l'esercizio in forma associata, ai sensi dell'art 4 della L.R. 11 agosto 2015, n. 14, delle funzioni di organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti, regolarmente convocata con pec del 12 dicembre 2019 per trattare gli argomenti relativi all'o.d.g..

Presente il Segretario Generale dell'ATO, Dott.ssa Vincenzina Sica e il Direttore Generale dell'ATO Ing. Bruno Gualtieri.

Sono stati convocati i Signori Sindaci di seguito elencati

COMUNE	SINDACO/RAPPRESENTANTE		ABITANTI 2018 (n.)	PRESENTE/ASSENTE
Sindaco del Comune di ALBI	Salvatore	RICCA	887	
Sindaco del Comune di AMARONI	Luigi	RUGGIERO	1.793	
Sindaco del Comune di AMATO	Saverio	RUGA	816	
Sindaco del Comune di ANDALI	Pietro Antonio	PETA	691	
Sindaco del Comune di ARGUSTO	Valter	MATOZZO	495	
Sindaco del Comune di BADOLATO	Gerardo	MANNELLO	2.939	
Sindaco del Comune di BELCASTRO	Maurizio	PACE	1.302	
Sindaco del Comune di BORGIA	Elisabeth	SACCO	7.564	
Sindaco del Comune di BOTRICELLO	Michelangelo	CIURLEO	5.235	PRESENTE
Sindaco del Comune di CARAFFA DI CATANZARO	Antonio Giuseppe	SCIUMBATA	1.800	
Sindaco del Comune di CARDINALE	Danilo	STAGLIANO'	2.027	
Sindaco del Comune di CARLOPOLI	Mario	TALARICO	1.497	PRESENTE
Sindaco del Comune di CATANZARO	Sergio	ABRAMO	89.065	PRESENTE
Sindaco del Comune di CENADI	Alessandro	TETI	530	
Sindaco del Comune di CENTRACHE	Fernando	SINOPOLI	385	
Sindaco del Comune di CERVA	Fabrizio	RIZZUTI	1.180	
Sindaco del Comune di CHIARAVALLE C. ^{LE}	Domenico Savio	DONATO	5.512	PRESENTE
Sindaco del Comune di CICALA	Alessandro	FALVO	927	
Sindaco del Comune di CONFLENTI	Serafino Pietro	PAOLA	1.371	
Consigliere del Comune di CORTALE	Danilo	SCOLLATO *	2.048	PRESENTE
Vice Sindaco del Comune di CROPANI	Paolo	COLOSIMO *	4.834	PRESENTE
Sindaco del Comune di CURINGA	Vincenzo	SERRAO	6.686	
Assessore del Comune di DAVOLI	Baldassarre	ARENA *	5.520	PRESENTE

Sindaco del Comune di DECOLLATURA	Angela	BRIGANTE	3.137	
Consigliere Sindaco del Comune di FALERNA	Nicola	CELANO *	3.938	PRESENTE
Sindaco del Comune di FEROLETO ANTICO	Pietro	FAZIO	2.050	
Sindaco del Comune di FOSSATO SERRALTA	Domenico	RAFFAELE	591	
Sindaco del Comune di GAGLIATO	Salvatore	SINOPOLI	457	
Sindaco del Comune di GASPERINA	Gregorio	GALLELLO	2.129	PRESENTE
Sindaco del Comune di GIMIGLIANO	Laura	MOSCHELLA	3.217	
Sindaco del Comune di GIRIFALCO	Pietro Antonio	CRISTOFARO	5.789	
Sindaco del Comune di GIZZERIA	Pietro	RASO	5.248	
Assessore del Comune di GUARDAVALLE	Giuseppe	CARISTO *	4.505	PRESENTE
Sindaco del Comune di ISCA SULLO IONIO	Vincenzo	MIRARCHI	1.581	
Sindaco del Comune di JACURSO	Ferdinando	SERRATORE	605	PRESENTE
Sindaco del Comune di LAMEZIA TERME	Paolo	MASCARO	70.598	PRESENTE
Sindaco del Comune di MAGISANO	Fiore	TOZZO	1.184	PRESENTE
Sindaco del Comune di MAIDA	Salvatore	PAONE	4.641	PRESENTE
Sindaco del Comune di MARCEDUSA	Domenico	GAROFALO	419	
Sindaco del Comune di MARCELLI NARA	Vittorio	SCERBO	2.243	PRESENTE
Sindaco del Comune di MARTIRANO	Francesco	BARTOLOTTA	875	
Sindaco del Comune di MARTIRANO LOMBARDO	Franco Rosario	PUCCI	1.044	
Sindaco del Comune di MIGLIERINA	Pietro Hiram	GUZZI	739	
Sindaco del Comune di MONTAURIO	Roberto	FRANCO	1.756	
Assessore del Comune di MONTEPAONE	Francesco	LUCIA *	5.540	PRESENTE
Sindaco del Comune di MOTTA SANTA LUCIA	Ivano	EGEO	810	
Sindaco del Comune di NOCERA TERINESE	Antonio	ALBI	4.800	
Sindaco del Comune di OLIVADI	Nicola	MALTA	524	
Sindaco del Comune di PALERMITI	Roberto	GIORLA	1.174	
Sindaco del Comune di PENTONE	Vincenzo	MARINO	2.014	
Sindaco del Comune di PETRIZZI	Domenico	MAZZA	1.103	
Sindaco del Comune di PETRONA'	Fabrizio	GALLO	2.610	
Sindaco del Comune di PIANOPOLI	Valentina	CUDA	2.609	
Sindaco del Comune di PLATANIA	Michele	RIZZO	2.081	
Sindaco del Comune di SAN FLORO	Bruno	META	734	
Sindaco del Comune di SAN MANGO D'AQUINO	Luca	MARELLI	1.520	
Sindaco del Comune di SAN PIETRO A MAIDA	Domenico	GIAMPA'	4.067	
Sindaco del Comune di SAN PIETRO APOSTOLO	Raffaele	DE SANTIS	1.675	
Sindaco del Comune di SAN SOSTENE	Luigi	ALOISIO	1.390	
Sindaco del Comune di SAN VITO SULLO IONIO	Alessandro	DORIA	1.723	
Sindaco del Comune di SANTA CATERINA D. I.	Francesco	SEVERINO	2.116	PRESENTE
Sindaco del Comune di SANT'ANDREA APOSTOLO	Nicola	RAMOGIDA	1.822	
Sindaco del Comune di SATRIANO	Patrizia	SICILIANO	3.443	
Sindaco del Comune di SELLIA	Davide	ZICCHINELLA	529	PRESENTE
Vice Sindaco del Comune di SELLIA MARINA	Giuseppe	FALBO *	7.691	PRESENTE
Sindaco del Comune di SERRASTRETTA	Felice Maria	MOLINARO	3.100	
Assessore del Comune di SERSALE	Mariateresa	RIZZO *	4.503	PRESENTE
Sindaco del Comune di SETTINGIANO	Rodolfo	IOZZO	3.124	
Sindaco del Comune di SIMERI CRICHI	Pietro	MANCUSO	4.718	
Sindaco del Comune di SORBO SAN BASILE	Vincenzo	NANIA	797	PRESENTE
Assessore del Comune di SOVERATO	Rosalia	PEZZANITI *	9.030	PRESENTE
Sindaco del Comune di SOVERIA MANNELLI	Leonardo	SIRIANNI	2.995	

Sindaco del Comune di SOVERIA SIMERI	Mario Amedeo	MORMILE	1.534	PRESENTE
Sindaco del Comune di SQUILLACE	Pasquale	MUCCARI	3.652	
Vice Sindaco del Comune di STALETTI'	Rosario	MIRARCHI *	2.385	PRESENTE
Sindaco del Comune di TAVERNA	Sebastiano	TARANTINO	2.599	
Sindaco del Comune di TIRIOLO	Domenico Stefano	GRECO	3.815	
Vice Sindaco del Comune di TORRE DI RUGGIERO	Vito Bruno	ROTI *	980	PRESENTE
Sindaco del Comune di VALLEFIORITA	Salvatore	MEGNA	1.677	
Sindaco del Comune di ZAGARISE	Domenico	GALLELLI	1.582	
TOTALE			358.316	

(*) Rappresentante del Comune in sostituzione del Sindaco assente.

Presenti n. 25

Assenti n. 55

Risultano che gli intervenuti sono in numero legale, il Presidente dichiara aperta la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno.

L'ASSEMBLEA DEI SINDACI

UDITO il Direttore Generale dell'ATO ing. Bruno Gualtieri che relaziona sul punto iscritto all'ordine del giorno per come da proposta in atti di seguito riportata:

PREMESSO CHE:

- la Regione Calabria ha recepito la riforma del servizio pubblico locale in tema di rifiuti, approvando l'apposita Legge Regionale 11 agosto 2014, n. 14 "*Riordino del servizio di gestione dei rifiuti urbani in Calabria*" (BUR n. 36 del 11 agosto 2014), a mezzo della quale definire l'organizzazione e lo svolgimento del servizio di gestione rifiuti urbani e assimilati nell'intero territorio regionale;
- la sopra citata L.R. n. 14/2014, all'art. 1, comma 2:
 - lett. b) individua nell'ATO la dimensione territoriale per lo svolgimento, da parte dei Comuni in forma obbligatoriamente associata e secondo i principi di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza e sostenibilità ambientale, delle funzioni di organizzazione e gestione dei rifiuti urbani loro attribuite dalla legislazione nazionale e regionale;
 - lett. c) individua nelle Aree di Raccolta Ottimali (ARO) le ripartizioni territoriali, delimitate all'interno degli ATO, tenuto conto delle diversità territoriali per una gestione efficiente del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto di rifiuti urbani e assimilati;
- in particolare, per quanto concerne l'organizzazione del ciclo dei rifiuti urbani e assimilati, ai sensi dell'art. 3, comma 2 della medesima legge regionale, l'ATO Catanzaro coincide territorialmente con i confini amministrativi della provincia di Catanzaro;

DATO ATTO CHE in data 16 febbraio 2016 è stata sottoscritta, da n. 40 Amministrazioni comunali afferenti all'ATO Catanzaro, la Convenzione Rep. n. 14, per l'esercizio in forma associata, ai sensi dell'art.4 della L.R. n.14/2014, delle funzioni di organizzazione del servizio di gestione anche integrata dei rifiuti, integrata successivamente dalle Convenzioni di seguito specificate e sottoscritte dai Comuni che inizialmente non vi avevano aderito:

- in data 11 marzo 2016 Convenzione, Rep. n. 43, sottoscritta da n. 31 Amministrazioni comunali;
- in data 27 aprile 2016 Convenzione, Rep. n. 58, sottoscritta da n. 07 Amministrazioni comunali;
- in data 19 giugno 2018 Convenzione, Rep. n. 29, sottoscritta da n. 02 Amministrazioni comunali;

CONSIDERATO CHE:

- il riordino della normativa regionale di settore è intervenuto nell'osservanza delle previsioni dell'articolo 3-bis del D.L. n. 138/2011 convertito dalla Legge n. 148/2011, che, in particolare, ha previsto:
 - al comma 1, che le Regioni "*organizzano lo svolgimento dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica definendo il perimetro degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei tali da consentire economie di scala e differenziazione idonee a massimizzare l'efficienza del servizio e istituendo o designando gli enti di governo degli stessi*";
 - al comma 1-bis che "*le funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, compresi quelli appartenenti al settore dei rifiuti urbani, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe all'utenza per quanto di competenza, di affidamento della gestione e relativo controllo sono esercitate unicamente dagli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei istituiti o designati ai sensi del comma 1 del presente articolo*";
- la Legge regionale 11 agosto 2014, n. 14 (*Riordino del servizio di gestione dei rifiuti urbani in Calabria*), in linea con la richiamata Legge n. 148/2011, al fine di implementare un efficace sistema integrato di gestione del servizio rifiuti in Regione Calabria:
 - ha definito un riassetto della governance, individuando gli Ambiti Territoriali Ottimali (ATO) per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti, la disciplina dell'organizzazione e svolgimento del servizio attraverso la regolamentazione degli Enti d'Ambito quali enti di governo d'ambito;
 - ha indicato funzioni e compiti amministrativi che richiedono l'unitario esercizio del servizio a livello provinciale, definendo la disciplina transitoria del funzionamento del sistema;
 - in coerenza con le previsioni dell'art. 14, comma 27, lettera f) del D.L. n. 78/2010, convertito dalla Legge n. 122/2010, ha implementato un sistema di governance incentrato sull'attribuzione delle competenze ai Comuni, da esercitare in forma associata da parte degli Enti d'Ambito, idoneo a superare il preesistente assetto organizzativo e gestionale;

- in merito agli assetti territoriali, la Giunta Regionale in data 13 ottobre 2015, n. 381, ha deliberato:
 - *la perimetrazione definitiva degli ATO con i confini amministrativi delle province e la perimetrazione definitiva delle ARO con i 14 sotto ambiti per la Raccolta Differenziata stabiliti in conformità con il Piano Regionale di Gestione Rifiuti di cui alla Ordinanza del Commissario Delegato per l’Emergenza Rifiuti n. 6294 del 30 ottobre 2007;*
 - *di adottare lo schema di convenzione ex art. 30 T.U.E.L. per la costituzione delle Comunità d’ambito territoriale ottimale, di cui all’Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente delibera;*
 - *di adottare lo schema di regolamento di funzionamento delle Comunità d’ambito territoriale ottimale, di cui all’Allegato B, parte integrante e sostanziale della presente delibera;*
 - *che l’ATO Catanzaro fosse a sua volta suddiviso in tre sotto ambiti in Aree di Raccolta Ottimale (ARO): ARO Catanzaro, ARO Lamezia e ARO Soverato (questa ulteriore suddivisione è finalizzata a consentire, in base alle diversità territoriali, una maggiore efficienza gestionale ed una migliore qualità del servizio all’utenza, con riferimento ai criteri di ottimizzazione del ciclo o di suoi segmenti funzionali);*

TENUTO CONTO CHE:

- con Delibera dell’Assemblea dei Sindaci ATO Catanzaro n. 2 del 29 aprile 2016 è stato approvato il Regolamento di funzionamento degli Organi di Governo dell’Ambito Territoriale Ottimale (ATO) di Catanzaro, composto da n.9 articoli in materia di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, redatto ai sensi della L.R. n.14/2014 art.4, comma 6;
- con Delibera dell’Assemblea dei Sindaci ATO Catanzaro n. 3 del 29 aprile 2016 è stato nominato Presidente della Comunità d’Ambito il Sindaco del Comune di Catanzaro, Sergio Abramo, e Vicepresidenti della Comunità d’Ambito i Sindaci del Comune di Lamezia Terme e di Soverato;
- con decreto prot. n. 6403 del 19 gennaio 2018 il Presidente della Comunità d’Ambito ha nominato Direttore dell’Ufficio Comune della Comunità d’Ambito Ottimale di Catanzaro l’ing. Bruno Gualtieri;

RILEVATO CHE dal 1° gennaio 2019 si è concluso il processo di riordino degli assetti istituzionali previsto dalla L.R. n.14/2014 e i Comuni sono subentrati nei rapporti contrattuali con i gestori, esercitando la competenza relativa all’organizzazione e gestione dell’intero ciclo dei rifiuti attraverso la forma associata della Comunità d’Ambito, che opera sulla scorta delle decisioni assunte in sede assembleare per il tramite dell’Ufficio Comune, assumendo gli atti consequenziali;

CONSIDERATO CHE, a far data dal 01 gennaio 2020, l’Ufficio Comune assolve pienamente alle proprie funzioni, essendo cessata al 31 dicembre 2019 la delega conferita al Dipartimento Ambiente della Regione Calabria per la gestione dei contratti;

CONSIDERATO che:

- con Decreto Dirigenziale n. 6507 del 30 maggio 2019, l’appalto avente ad oggetto “*Procedura aperta per l’affidamento del servizio di gestione dell’impianto di trattamento rifiuti urbani sito in località San Pietro Lametino del comune di Lamezia Terme e dei connessi lavori di riefficientamento funzionale*” è stato aggiudicato dalla Regione Calabria (per conto di questo ATO) al Consorzio ordinario da costituirsi tra Ecosistem Srl (Capogruppo mandataria) - Salvaguardia Ambientale Spa (mandante) - MI.GA. Srl (mandante) - Ecotec Srl (mandante) - Progeva Srl (mandante);
- con Determina Dirigenziale n. 11273 del 08 settembre 2019, il Dipartimento Ambiente e Territorio della Regione Calabria dichiarava l’inefficacia del suddetto decreto di aggiudicazione, condividendo quanto proposto dal Responsabile Unico del Procedimento, con comunicazione prot. n. 305553 del 04 settembre 2019, nella quale venivano espone le motivazioni per il venir meno dei requisiti richiesti dalla procedura di appalto, in particolare quanto previsto ai sensi dell’art. 13 lett. b) punto 4 del disciplinare di gara. ovvero “*Gestire almeno un impianto di smaltimento in grado di assicurare il ricevimento degli scarti di lavorazione prodotti per tutta la durata dell’appalto, per un quantitativo almeno pari a 95.000 tonnellate di rifiuti*”;
- a seguito di tale atto, con Deliberazione dell’Assemblea dei Sindaci n. 14 del 23 settembre 2019, questo ATO stabiliva:

- di delegare la Regione Calabria a riavviare l'iter della gara di appalto finalizzato all'aggiudicazione definitiva, previa rivisitazione dell'attuale progetto con l'obiettivo di bilanciare i quantitativi da trattare dell'ATO Catanzaro e dell'ATO Vibo Valentia, tenuto conto della gara aggiudicata per l'eco-distretto di Catanzaro località Alli;
- di autorizzare il DUC, nelle more di completare l'iter di cui al punto precedente, stimabile in un arco temporale di almeno 6 mesi, all'assegnazione della proroga tecnica (ai sensi dell'art. 106, comma 11 del D.Lgs n. 50/2016) a condizione che la società Daneco presenti alla Regione la polizza a garanzia degli obblighi per l'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) ovvero la Regione provveda alla copertura dei rischi con l'acquisizione diretta della relativa polizza, trattenendo le spese sostenute alla società;
- di demandare alla Regione, nell'ipotesi di mancata concretizzazione della previsione di cui al capoverso precedente, l'individuazione di una soluzione idonea a garantire la continuità del servizio di trattamento e smaltimento degli scarti di lavorazione dell'ATO Catanzaro, nei limiti delle tariffe predisposte dalla stessa Regione (comunicate con nota prot. n. 316360 del 21 settembre 2018) ed approvate dall'Assemblea con delibera n. 8 del 17 dicembre 2018, per l'anno in corso;
- con nota prot. n. 91871 del 27 settembre 2019 il DUC disponeva "un'ulteriore proroga tecnica di tre mesi dei contratti in corso relativi all'intero sistema di trattamento dei rifiuti della comunità provinciale ... fino al 31 dicembre 2019 (data coincidente con il termine della delega delle funzioni alla Regione Calabria da parte dell'ATO Catanzaro, nonché con la scadenza delle Ordinanze Contingibili ed Urgenti della Presidenza della Regione Calabria n. 93 del 9 luglio 2019 e n. 246 del 7 settembre 2019)";
- il TAR Calabria con Ordinanza n. 460/2019 pubblicata il 08 novembre 2019, accogliendo l'istanza di tutela cautelare proposta dal soggetto aggiudicatario avverso l'annullamento del Decreto di aggiudicazione n. 6507 del 30 maggio 2019, accoglieva la sospensiva del provvedimento impugnato, rinviando la trattazione di merito del ricorso nell'udienza del 29 gennaio 2020;
- risultando, pertanto, valida ed efficace l'aggiudicazione di cui al D.D. n. 6507/2019, la Regione Calabria per il tramite del R.U.P., con nota prot. n. 406081 del 25 novembre 2019, al fine di permettere la sottoscrizione del relativo contratto, da stipulare direttamente tra l'ATO Catanzaro e la società aggiudicataria Logica Scarl (Consorzio ordinario costituito tra Ecosistem Srl, Salvaguardia Ambientale Spa, MI.GA. Srl, Ecotec Srl e Progeva Srl), richiedeva a quest'ultima la documentazione necessaria per il completamento di tutte le formalità;
- in data 05 dicembre 2019 la Regione Calabria, nelle more della definizione del giudizio davanti al TAR Calabria, avviava le operazioni preliminari per il passaggio della gestione dell'impianto dall'attuale appaltatore, Daneco Impianti Srl in liquidazione, all'aggiudicatario subentrante, Logica Scarl, come da verbale di sopralluogo sottoscritto in data 06 dicembre 2019, acquisito dal Settore Igiene Ambientale del Comune di Catanzaro con Prot. n. 117178 del 09 dicembre 2019;
- con Deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 18 del 30 dicembre 2019, questo ATO stabiliva, tra l'altro, di autorizzare e delegare il Direttore dell'ATO:
 - alla consegna anticipata del servizio, in via d'urgenza ai sensi dei commi 8 e 13 dell'art. 32 del D.Lgs. n. 50/2016, all'aggiudicatario Logica Scarl per come disposto dalla Regione Calabria con la citata nota prot. n. 423365 del 9 dicembre 2019;
 - alla sottoscrizione del Contratto per l'affidamento del servizio di gestione dell'impianto di trattamento rifiuti urbani sito in località San Pietro Lametino del comune di Lamezia Terme e dei connessi lavori di riefficientamento funzionale con l'aggiudicatario, dopo l'avvenuta dichiarazione dell'efficacia di aggiudicazione da parte della Regione Calabria;
- il servizio di gestione del polo tecnologico (linea di trattamento del rifiuto tal quale e della frazione organica da RD), è stato affidato in data 04 gennaio 2020, in via d'urgenza e sotto riserva di legge, ai sensi dei commi 8 e 13 dell'art.32 del D. Lgs. n. 50/2016, all'aggiudicatario Logica Scarl, nelle more del completamento dello stato di consistenza per la consegna dei connessi lavori di efficientamento funzionale dell'impianto;
- il TAR Calabria Catanzaro con sentenza n. 183/2020 pubblicata il 03 febbraio 2020, ha annullato la dichiarazione di inefficacia (contenuta nel DDG n. 11273 del 08 settembre 2019) del decreto di aggiudicazione del DG della SUA Regionale n. 6507 del 30 maggio 2019, e che pertanto l'aggiudicazione in favore della Società aggiudicataria Logica Scarl;

DATO ATTO che

- la Regione Calabria ha avviato una serie di iniziative per assicurare l'efficientamento della rete impiantistica pubblica individuando le risorse a copertura degli interventi necessari alla *“Realizzazione della nuova impiantistica e attuazione dei programmi di rafforzamento della raccolta differenziata e degli altri interventi previsti nel Piano regionale dei Rifiuti (ecodistretti di Reggio Calabria, Lamezia Terme, Catanzaro, Rossano, Siderno, Nord Calabria, Crotone, Gioia Tauro)”*, ammontanti a 121 ME;
- il Dipartimento Ambiente e Territorio, con DDG n. 2717 del 13 marzo 2017, rettificato prima con DDG n. 6504 del 30 maggio 2019 e da ultimo con DDG n. 12878 del 18 ottobre 2019, ha approvato l'elenco degli interventi da finanziare con le risorse del *“Patto per lo sviluppo della Regione Calabria. Attuazione degli interventi prioritari e individuazione delle aree di intervento strategiche per il territorio”* - voce *“Ambiente e Sicurezza del Territorio”*, sottovoce *“Rifiuti”* - Settore prioritario *“Rifiuti”*;
- tra i suddetti interventi è programmato il seguente *“Comune di Lamezia Terme - Servizio di gestione dell'impianto di trattamento rifiuti urbani e dei connessi lavori di riefficientamento funzionale”*, per un importo complessivo di € 4.063.000,00;
- la spesa di gestione del servizio è assicurata dalla riscossione della TARI da parte dei Comuni con feritori dell'ATO Catanzaro mentre l'esecuzione dei lavori di efficientamento funzionale dello stesso impianto, a seguito della rimodulazione che ha tenuto conto del ribasso offerto, è stata stanziata la somma di euro 3.806.391,67;

RILEVATO che la Comunità d'ambito deve procedere all'affidamento dei lavori di efficientamento funzionale all'aggiudicatario Logica Scarl per cui è necessario regolamentare con la Regione Calabria il trasferimento delle risorse economiche stanziate;

VALUTATO:

- che, ai sensi del sopracitato art. 4, comma 5, della L.R. n. 14/2014, ciascun Sindaco esprime un numero di voti proporzionale al numero di abitanti del proprio Comune;
- che, come risultante dalla tabella di cui sopra, aggiornata ai sensi dell'art. 5, comma 3, del Regolamento di funzionamento della Comunità d'Ambito, con gli abitanti dei Comuni dell'ATO, sulla base dell'ultima rilevazione ISTAT disponibile, il quorum richiesto è stato raggiunto, consentendo di procedere all'assunzione dell'impegno di subentrare alla Regione Calabria nella gestione del sistema rifiuti;

VISTO l'allegato Schema di Convenzione per il finanziamento dell'intervento denominato *“Comune di Lamezia Terme - Servizio di gestione dell'impianto di trattamento rifiuti urbani e dei connessi lavori di riefficientamento funzionale”* (All.A)

RILEVATO CHE, il Presidente dell'ATO Catanzaro, Sergio ABRAMO, invita i presenti: **a determinarsi** sull'individuazione del soggetto attuatore del suddetto intervento il Comune di Catanzaro, Comune Capofila dell'ATO e sullo schema di convenzione con la Regione Calabria per il trasferimento delle risorse.

Aprè la discussione il Direttore Generale dell'ATO;

Non avendo chiesto nessuno d'intervenire, il Presidente invita l'Assemblea a votare la pratica in oggetto;

Con l'assistenza degli scrutatori precedentemente nominati: Sindaco di Botricello, Sindaco del Comune di Lamezia Terme e Sindaco del Comune di Chiaravalle Centrale;

VISTO:

- **il TUEL n. 267/2000**, *“Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” e successive modificazioni*;
- il D.L. n. 78/2010, convertito dalla Legge n. 122/2010;
- **il comma 1-bis, dell'art. 3-bis** (*“Ambiti territoriali e criteri di organizzazione dello svolgimento dei servizi pubblici locali”*) della legge 14 settembre 2011, n. 148;
- **la Legge Regionale 11 agosto 2014, n. 14** (*“Riordino del servizio di gestione dei rifiuti urbani in*

- Calabria*”), nonché la normativa nazionale vigente nella materia *de quà*;
- la convenzione costitutiva della Comunità d’Ambito di Catanzaro;
 - il PRGR (DCR n. 156 del 19 dicembre 2016).

Con il seguente risultato espresso per alzata di mano, accertato dagli scrutatori, ricognitori di voti:

Presenti: n. 25

Voti favorevoli: n. 25 pari a 66,61% (...);

Contrari: nessuno;

Astenuti: nessuno;

VISTO il risultato della votazione che precede, adotta la seguente

DELIBERA

che la premessa forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

di individuare il Comune di Catanzaro, Comune Capofila dell’ATO Catanzaro, quale soggetto attuatore dell’intervento *“Comune di Lamezia Terme - Servizio di gestione dell’impianto di trattamento rifiuti urbani e dei connessi lavori di riefficientamento funzionale”* finanziato con le risorse del *“Patto per lo sviluppo della Regione Calabria. Attuazione degli interventi prioritari e individuazione delle aree di intervento strategiche per il territorio”* - voce *“Ambiente e Sicurezza del Territorio”*, sottovoce *“Rifiuti”* - Settore prioritario *“Rifiuti”*;

di approvare lo schema di seguito precisato, che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale:

- A. Convenzione per il finanziamento dell’intervento denominato *“Comune di Lamezia Terme - Servizio di gestione dell’impianto di trattamento rifiuti urbani e dei connessi lavori di riefficientamento funzionale”*;

di delegare e autorizzare il Direttore dell’Ufficio Comune dell’ATO Catanzaro, Ing. Bruno Gualtieri, alla sottoscrizione della già menzionata convenzione e di ogni altro conseguente adempimento occorrente per dare esecuzione all’affidamento dei lavori di efficientamento funzionale all’aggiudicatario Logica Scarl;

di trasmettere la presente alle Amministrazioni comunali facenti parte dell’ATO Catanzaro;

di pubblicare il presente provvedimento sul sito dell’Amministrazione comunale di Catanzaro;

di dare atto che gli interventi effettuati durante la seduta sono riportati nel resoconto contenente la trascrizione integrale della seduta che, anche non materialmente allegato, costituisce parte integrante del presente Atto;

di dichiarare il presente atto, con separata votazione, immediatamente eseguibile.

Tutti gli interventi sono riportati nel resoconto contenente la trascrizione integrale della seduta che, anche se non materialmente allegato, costituisce parte integrante del presente verbale.



**REGIONE CALABRIA
DIPARTIMENTO N. 11
DIPARTIMENTO AMBIENTE E TERRITORIO**

**SCHEMA DI CONVENZIONE PER IL FINANZIAMENTO DELL'INTERVENTO DENOMINATO
"COMUNE DI LAMEZIA TERME - SERVIZIO DI GESTIONE DELL'IMPIANTO DI TRATTAMENTO
RIFIUTI URBANI E DEI CONNESSI LAVORI DI RIEFFICIENTAMENTO FUNZIONALE"**

CODICE CUP: _____

SOGGETTO ATTUATORE: ATO CATANZARO/COMUNE CATANZARO (COMUNE CAPOFILA)

IMPORTO: 3.806.391,67 €

CONVENZIONE

TRA

La Regione Calabria - Dipartimento Ambiente e Territorio, rappresentata dal Dirigente Generale, Ing. Domenico Pallaria, nato a Curinga (CZ) il 12/01/1959, Responsabile delle iniziative e degli interventi da eseguirsi per il superamento delle criticità nel settore dei rifiuti solidi urbani nel territorio della Regione Calabria giusta DGR n. 241/2019, e domiciliato per la carica in Catanzaro, Cittadella Regionale, (di seguito "Soggetto Responsabile dell'Attuazione del Patto")

E

La Comunità d'Ambito Territoriale Ottimale di Catanzaro e per essa il Comune di Catanzaro, Comune capofila ATO, rappresentato dal Direttore dell'Ufficio Comune (DUC) e Dirigente Comune Capofila ATO, Ing. Bruno Guattieri nato a Cassino (FR) il 08 maggio 1954, domiciliato per la carica presso la sede del Comune capofila di Catanzaro, in Via Jannoni – Palazzo Municipale, autorizzato alla sottoscrizione della presente Convenzione, per come deliberato dall'Assemblea dei Sindaci n. _____ del _____; (di seguito "Soggetto Attuatore")

PREMESSO CHE

- la Regione Calabria con Deliberazione n. 160 del 13 maggio 2016 ha preso atto e approvato il "Patto per lo sviluppo della Calabria. Attuazione degli Interventi prioritari e individuazione delle aree di intervento strategiche per il territorio" unitamente all'elenco degli interventi prioritari;
- nell'Allegato 3 della DGR n. 160 del 13 maggio 2016 alla voce 2 "Ambiente e Sicurezza del Territorio", sottovoce 2.4 "Rifiuti" - Settore prioritario "Rifiuti" - si riporta il totale degli importi da reperire per l'attuazione degli interventi necessari alla "Realizzazione della nuova impiantistica e attuazione dei programmi di rafforzamento della raccolta differenziata e degli altri interventi previsti nel Piano regionale dei Rifiuti (ecodistretti di Reggio Calabria, Lamezia Terme, Catanzaro, Rossano, Siderno, Nord Calabria, Crotone, Gioia Tauro)", ammontanti a 121 M€;
- in data 21 novembre 2016 si è riunito il Tavolo n. 1 del Patto per lo Sviluppo della Calabria giusta convocazione prot. N. 344696/SIAR del 16/11/2016 durante il quale si è convenuto tra l'altro che ogni Dipartimento, ognuno per le proprie competenze, predisponesse un provvedimento di approvazione degli elenchi degli interventi;



Regione Calabria – ATO Catanzaro: Convenzione per il finanziamento dell'intervento denominato *“Comune di Lamezia Terme - Servizio di gestione dell'impianto di trattamento rifiuti urbani e dei connessi lavori di riefficientamento funzionale”*

- conseguentemente, il Dipartimento Ambiente e Territorio, con DDG n. 2717 del 13/03/2017, rettificato prima con DDG n. 6504 del 30/05/2019 e da ultimo con DDG n. 12878 del 18/10/2019, ha approvato l'elenco degli interventi da finanziare con le risorse del *“Patto per lo sviluppo della Regione Calabria. Attuazione degli interventi prioritari e individuazione delle aree di intervento strategiche per il territorio”* - voce *“Ambiente e Sicurezza del Territorio”*, sottovoce *“Rifiuti”* - Settore prioritario *“Rifiuti”*;
- tra i suddetti interventi è programmato il seguente ***“Comune di Lamezia Terme - Servizio di gestione dell'impianto di trattamento rifiuti urbani e dei connessi lavori di riefficientamento funzionale”***, per un importo complessivo di € 4.063.000,00;

CONSIDERATO CHE

- con legge regionale n. 14/2014, la Regione Calabria ha inteso dare corso al processo di riordino del servizio pubblico di gestione dei rifiuti urbani;
- detta legge, in armonia con le disposizioni nazionali in materia, conferma la competenza degli enti locali, prevede l'organizzazione del servizio in ambiti territoriali ottimali coincidenti con i confini territoriali delle 5 province calabresi, individua quali comuni capofila degli enti di governo di ciascun ambito i capoluoghi di provincia;
- con DGR n. 381/2015, pubblicata sul BUR Calabria in data 23 novembre 2015, sono stati approvati lo Schema di Convenzione ex art. 30 del D.Lgs n. 267/2000 e lo Schema di Regolamento per il corretto funzionamento della Comunità d'Ambito, quale ente di governo, costituito dall'assemblea di tutti i sindaci ricadenti nell'ATO di pertinenza;
- il Comune di Catanzaro, in qualità di Comune capoluogo, è stato investito del compito di promuovere e coordinare presso gli 80 comuni della provincia l'approvazione dello schema di convenzione tipo predisposto dalla Regione Calabria, nonché di procedere alla sottoscrizione della stessa innanzi al Segretario generale comunale nelle vesti di ufficiale rogante (Conv. rep. n. 14 del 16/02/2016 e successive integrazioni rep. n. 49 del 11/03/2016, rep. n. 58 del 27/04/2016, e rep. n. 29 del 19/06/2018);
- il piano regionale rifiuti, approvato con DGR n 497 del 6/12/2016, tra i propri obiettivi fissa, al fine di garantire l'autonomia di ogni singolo ATO, fra l'altro il completamento della dotazione impiantistica regionale;
- con il comune capofila dell'ATO Catanzaro, la Regione ha convenuto di svolgere una procedura di gara di rilevanza comunitaria ex art. 60 del D.lgs. n.50/2016 per l'affidamento, per 24 mesi, della gestione temporanea dell'impianto di trattamento rifiuti urbani di Lamezia Terme e dei connessi lavori di riefficientamento funzionale, tempo stimato necessario per lo svolgimento, a cura della Comunità d'Ambito di Catanzaro e nei termini che la stessa riterrà opportuni, di altra gara a procedura aperta per l'individuazione dell'affidatario definitivo dell'intera dotazione impiantistica provinciale;
- con decreto congiunto SUA Dipartimento Ambiente n. 11341 del 15/10/2018 è stata bandita la *“Procedura aperta per l'affidamento del servizio di gestione dell'impianto di trattamento rifiuti urbani sito in località San Pietro Lametino del comune di Lamezia Terme e dei connessi lavori di riefficientamento funzionale”* CIG 763656117F – CUP J82F18000130007;
- che all'interno della suddetta gara la copertura delle spese per l'esecuzione dei lavori di riefficientamento funzionale è prevista nell'ambito dei finanziamenti previsti dal Patto per lo Sviluppo della Calabria di cui in premessa per un importo pari ad € 3.873.280,68 IVA inclusa;
- con DDG n. 6507 del 30/05/2019 il suddetto bando di gara è stato aggiudicato al Consorzio Ordinario di Concorrenti da costituirsi tra *le società Ecosistem Srl (Capogruppo) - Salvaguardia Ambientale Spa (mandante) - MI.GA. Srl (mandante) – Ecotec Srl (mandante) – Progeva Srl (mandante)*;
- che a seguito dell'offerta dell'affidatario, gli oneri ricadenti sul Patto per lo Sviluppo della Calabria



Regione Calabria – ATO Catanzaro: Convenzione per il finanziamento dell'intervento denominato "Comune di Lamezia Terme - Servizio di gestione dell'impianto di trattamento rifiuti urbani e dei connessi lavori di riefficientamento funzionale"

per l'esecuzione dei lavori di riefficientamento funzionale, al netto di quanto già liquidato dalla regione Calabria, sono riconducibili ad € 3.806.391,67 IVA inclusa (cfr. Tabella 3 dell'Allegato alla presente convenzione);

- in ragione degli effetti della L.R. n. 14/2014 "Riordino del servizio di gestione dei rifiuti urbani in Calabria" e ss.mm.ii., dal 1° gennaio 2020, a decorrere dal 01/01/2020, le Comunità d'Ambito sono effettivamente titolari delle prerogative in materia;
- in data 04-01-2020, Regione e ATO Catanzaro hanno proceduto alla consegna anticipata del servizio di gestione dell'impianto di Lamezia Terme in via d'urgenza ai sensi dei co. 8 e 13 dell'art. 32, del D.lgs. n. 50/2016, alla costituitasi Logica Scarf;
- è onere della Comunità d'ambito portare avanti l'iter autorizzativo, nonché procedere all'affidamento dei lavori di riefficientamento funzionale.

TENUTO CONTO CHE

- a seguito dei numerosi incontri tenutisi tra la Regione Calabria e l'ATO di Catanzaro, finalizzati in particolare all'avvio delle procedure necessarie per la realizzazione del suddetto intervento, con Delibera di Assemblea dei Sindaci della Comunità d'Ambito del _____ è stato individuato quale soggetto attuatore del suddetto intervento il Comune di Catanzaro, Comune Capofila dell'ATO;
- detto progetto generale avrà un finanziamento complessivo di € 3.806.391,67 IVA inclusa (cfr. Tabella 3 dell'Allegato alla presente convenzione)

CONSIDERATO CHE lo schema di convenzione per la realizzazione dell'intervento programmato con il Patto per la Calabria "Comune di Lamezia Terme - Servizio di gestione dell'impianto di trattamento rifiuti urbani e dei connessi lavori di riefficientamento funzionale" inserito nell'ambito della "Procedura aperta per l'affidamento del servizio di gestione dell'impianto di trattamento rifiuti urbani sito in località San Pietro Lametino del comune di Lamezia Terme e dei connessi lavori di riefficientamento funzionale" CIG 763656117F – CUP J82F18000130007, per un importo complessivo a seguito di aggiudicazione pari a € 3.806.391,67 IVA inclusa (cfr. Tabella 3 dell'Allegato alla presente convenzione), è stato approvato dai soggetti sottoscrittori con gli atti di seguito indicati:

- **ATO Catanzaro** - Verbale di Assemblea dei Sindaci della Comunità d'Ambito del _____
- **Regione Calabria** – Decreto Dirigenziale n. _____ del _____;

**TUTTO CIO' PREMESSO, TRA LE PARTI CONTRAENTI, COME SOPRA COSTITUITE, SI
CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE:**

Art. 1

Recepimento delle Premesse e degli atti richiamati

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Per tutto quanto non espressamente previsto o modificato dalla presente convenzione si rinvia a quanto disciplinato con il documento approvato con DGR 160 del 13 maggio 2016 "Patto per lo sviluppo della Calabria. Attuazione degli Interventi prioritari e individuazione delle aree di intervento strategiche per il territorio", voce 2 "Ambiente e Sicurezza del Territorio", sottovoce 2.4 "Rifiuti" - Settore prioritario "Rifiuti" - "Realizzazione della nuova impiantistica e attuazione dei programmi di rafforzamento della raccolta differenziata e degli altri interventi previsti nel Piano regionale dei Rifiuti", che qui si richiama per il contenuto e per le premesse.



Art. 2

Oggetto della convenzione

La presente convenzione disciplina i rapporti fra la Regione Calabria, Dipartimento Ambiente e Territorio, e la Comunità d'Ambito di Catanzaro, al fine di consentire la realizzazione dell'intervento denominato *“Comune di Lamezia Terme - Servizio di gestione dell'impianto di trattamento rifiuti urbani e dei connessi lavori di riefficientamento funzionale”* previsto nella DGR 160/2016 – *Patto per lo sviluppo della Calabria*, nonché il rispetto degli obblighi derivanti dal sistema di monitoraggio esplicitati negli articoli del presente atto.

Art. 3

(Utilizzo delle risorse concesse)

Il Soggetto Attuatore dell'intervento è tenuto ad utilizzare le somme concesse esclusivamente per la realizzazione delle opere per come individuate all'art. 2 della presente convenzione, attenendosi scrupolosamente alle disposizioni di legge regolanti la materia.

Art. 4

(Competenze del Soggetto Responsabile dell'Attuazione)

La Regione Calabria, nella persona del Soggetto Responsabile dell'Attuazione del Patto per lo sviluppo della Calabria, Ing. Domenico Pallaria, Responsabile delle iniziative e degli interventi da eseguirsi per il superamento delle criticità nel settore dei rifiuti solidi urbani nel territorio della Regione Calabria giusta DGR n. 468 del 19-10-2017 e successiva integrazione n. 241 del 06-06-2019, ha il compito di:

- a) *rappresentare gli interessi del Soggetto Sottoscrittore;*
- b) *trasferire le stanziare risorse di finanziamento al Soggetto Attuatore;*
- c) *garantire il monitoraggio sullo stato di attuazione del Patto;*
- d) *supervisionare e coordinare l'attuazione del Patto, assicurando e garantendo lo svolgimento delle attività di monitoraggio mediante il corretto inserimento dei dati nel sistema informativo di riferimento (SGP) trasmesse dai soggetti responsabili di intervento (RUP) ed individuandone gli eventuali ritardi;*
- e) *trasmettere le attestazioni di spesa all'organismo di certificazione sulla base della rendicontazione e delle attestazioni sottoscritte dai beneficiari finali;*
- f) *individuare ritardi e inadempienze ed esercitare i poteri previsti nella presente convenzione;*
- g) *provvedere, mediante attività di conciliazione, a dirimere tutte le controversie che dovessero insorgere tra la Regione Calabria ed il Soggetto Attuatore a norma di quanto previsto nella presente concessione;*
- h) *impegnarsi, per quanto concerne le proprie competenze, al rispetto dei tempi necessari all'ottenimento di tutti i pareri e nulla osta utili all'approvazione del progetto.*

Art. 5

(Obblighi del Soggetto Attuatore)

Il Soggetto Attuatore assume l'obbligo dell'esecuzione dell'opera pubblica oggetto della presente convenzione, impegnandosi a porre in essere tutti gli adempimenti onde consentire la sua realizzazione a norma delle vigenti Leggi e disposizioni in materia di pubblici appalti di lavori, servizi e forniture (D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e DPR n. 207/2010, per le parti ancora vigenti) ed è quindi il solo responsabile relativamente alle procedure di esecuzione dei lavori che dovranno avvenire nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale nonché della normativa specifica in materia di ammissibilità della spesa.



Il Soggetto Attuatore, tra l'altro, è pienamente responsabile dell'esecuzione delle opere, in conformità al progetto approvato e dell'osservanza delle norme tecniche ivi contenute nonché delle disposizioni attinenti alla sicurezza dei cantieri ai sensi del Decreto legislativo n. 81/2008 e di quelle contenute nelle norme relative alla lotta contro la delinquenza mafiosa.

Il Soggetto Attuatore dovrà fornire tempestivamente e secondo le scadenze stabilite dalla Regione ogni informazione relativa alla propria attività, utile al monitoraggio e alla verifica sull'attuazione dell'intervento.

Anche se anticipate con altro mezzo, le comunicazioni dovranno essere fornite in originale, o copia autenticata secondo le disposizioni di legge, sottoscritte dal Responsabile Unico del Procedimento e dal Direttore dell'Ufficio Comune.

Tutti gli atti tecnici, procedurali ed economici del Soggetto Attuatore, relativi alla presente Convenzione, saranno sottoposti al controllo ed all'approvazione degli organismi competenti per legge o per statuto.

In particolare il Soggetto Attuatore si impegna:

- a) *ad utilizzare il finanziamento concesso solo ed esclusivamente per il progetto individuato all'art. 2 della presente convenzione;*
- b) *a realizzare gli interventi finanziati secondo il cronoprogramma specifico, fatte salve eventuali variazioni approvate dalla Regione, qualora gli interventi comportino aumento del quadro economico;*
- c) *a restituire eventuali somme non utilizzate e/o spettanti oltre a risarcire ogni eventuale danno che dovesse prodursi alla Regione Calabria;*
- d) *a comunicare al Soggetto Responsabile del Patto i dati identificativi e gli estremi dell'atto di nomina del Responsabile Unico del Procedimento, entro cinque giorni lavorativi dalla sottoscrizione della presente concessione;*
- e) *vigilare sul rispetto, da parte del Responsabile Unico del Procedimento, dei compiti specificati nel successivo art. 9.*

Prima di procedere all'appalto dei lavori, il Soggetto Attuatore dovrà comunque assicurarsi che non sussistono impedimenti di sorta alla loro esecuzione.

I contratti d'appalto stipulati dal Soggetto Attuatore dovranno assicurare che l'esecuzione dei lavori e/o dei servizi avvenga in ottemperanza a quanto previsto dal progetto esecutivo approvato. Nei contratti d'appalto il Soggetto Attuatore sarà obbligato ad inserire severe sanzioni a carico dell'appaltatore in caso di ritardo nell'esecuzione delle opere e specifiche norme di disciplina della tempistica del lavoro. I termini contrattualmente assegnati per l'esecuzione degli interventi dovranno comunque assicurare che tutte le opere oggetto della presente Convenzione siano ultimate, collaudate e rendicontate nei termini previsti. Eventuali proroghe dovranno essere richieste dal Soggetto Attuatore e autorizzate dal Soggetto Responsabile dell'Attuazione del Patto.

Art. 6

(Attività di direzione dei lavori)

Il Soggetto Attuatore provvede allo svolgimento di tutte le procedure di direzione lavori e accessorie, necessarie alla corretta esecuzione dei lavori e/o dei servizi, mediante la nomina del Direttore dei Lavori.

I lavori dovranno essere eseguiti secondo le specifiche prescrizioni e/o raccomandazioni da rispettare durante l'esecuzione degli stessi, per garantire la funzionalità degli interventi, in coerenza con le finalità del Patto per lo sviluppo della Calabria.

Eventuale documentazione progettuale deve essere sviluppata ed elaborata secondo le prescrizioni di legge, sia in materia di norme tecniche generali e particolari che di norme relative al territorio ed all'ambiente.

Degli avvenuti affidamenti, il Soggetto Attuatore darà immediata comunicazione alla Regione Calabria,



inviando copia dei provvedimenti adottati.

Art. 7

(Finanziamento e determinazione del quadro economico definitivo)

Al fine di assicurare la realizzazione dell'opera identificato all'art. 2 della presente convenzione, il finanziamento concesso dalla Regione è pari ad € 3.806.391,67 IVA inclusa (cfr. Tabella 3 dell'Allegato alla presente convenzione).

Il contributo pubblico concesso è da ritenere assolutamente invariabile e, pertanto, qualsiasi ulteriore spesa eccedente il contributo medesimo sarà ad esclusivo onere del Soggetto Attuatore.

Il quadro di spesa generale post-gara, di cui al DDG n. 6507 del 30/05/2019, di seguito allegato, costituirà il finanziamento definitivo concesso.

Le economie di risorse derivanti da ribassi d'asta saranno oggetto di riprogrammazione da parte della Regione all'atto della adozione del quadro economico post-gara e pertanto non saranno nella disponibilità del soggetto attuatore.

Il soggetto attuatore potrà proporre, nell'ambito di quanto previsto dall'oggetto della presente convenzione, l'utilizzo delle economie derivanti dai ribassi d'asta, previa presentazione di progettazione alla Regione Calabria.

Le economie rappresentate da risparmio sui lavori saranno registrate nei Rapporti di Monitoraggio e conseguentemente riprogrammate dalla Regione.

Art. 8

(Compiti del Responsabile Unico del Procedimento)

Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP), nominato dal Soggetto Attuatore, ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, è il soggetto responsabile di tutte le fasi di attuazione dell'intervento (affidamento ed esecuzione).

Il RUP, ad integrazione delle funzioni e dei compiti previsti dal D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i., deve svolgere gli ulteriori compiti di seguito specificati

- a) gestire le attività afferenti il CUP (codice unico di progetto) relativo all'intervento oggetto della presente concessione;
- b) rispettare il cronoprogramma d'intervento;
- d) organizzare una puntuale tenuta del fascicolo di progetto contenente tutta la documentazione afferente alla gestione amministrativa e contabile del progetto, con espressa menzione del codice CUP di identificazione della singola operazione cofinanziata obbligatorio all'atto della prima immissione delle operazioni nel Sistema di Monitoraggio Regionale;
- e) comunicare in maniera puntuale e completa al Soggetto Responsabile dell'Attuazione gli spazi dove sono archiviati i documenti contabili, progettuali ed amministrativi relativi all'operazione cofinanziata nonché le indicazioni necessarie circa la tenuta della documentazione contabile, progettuale ed amministrativa delle operazioni ammesse al finanziamento, al fine di consentire il corretto adempimento di quanto previsto dalle disposizioni di cui all'art. 60 lettera f) del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e dell'art. 15 del Regolamento (CE) n. 1828/2006;
- f) monitorare costantemente l'attuazione degli impegni assunti dai soggetti coinvolti nella realizzazione dell'intervento, ponendo in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire la completa realizzazione dell'intervento nei tempi previsti e segnalando al Soggetto Responsabile gli eventuali ritardi e/o ostacoli tecnico-amministrativi che ne dilazionano e/o impediscono l'attuazione;
- g) provvedere al monitoraggio dell'intervento ammesso a finanziamento ed inoltrare su supporto cartaceo le relative attestazioni anche nelle ipotesi di mancato incremento dei dati relativi agli impegni e ai pagamenti o dei dati di avanzamento procedurale e fisico, esplicitando, in tal caso,



l'assenza di variazioni dei dati stessi;

- h) alimentare il sistema di Monitoraggio con le informazioni relative allo svolgimento ed esito delle stesse, con indicazione del lavoro svolto, la data, i risultati ed i provvedimenti assunti in connessione alle irregolarità riscontrate ed informando tempestivamente il Soggetto Responsabile dell'Attuazione in caso di denuncia di irregolarità;
- i) inviare le schede di monitoraggio con cadenza bimestrale al Soggetto Responsabile dell'Attuazione;
- j) inoltrare, alle date indicate e su supporto cartaceo, al Soggetto Responsabile dell'Attuazione, l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento;
- k) elaborare i Rapporti di Monitoraggio e Verifica delle Operazioni per il Soggetto Responsabile dell'Attuazione e per l'informazione al pubblico;
- l) garantire la veridicità dei dati contenuti nella suddetta scheda di monitoraggio;
- m) comunicare tempestivamente al Soggetto Responsabile ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione e sull'andamento dei lavori e a trasmettere allo stesso, entro venti gg. dalla relativa emissione, copia conforme degli atti amministrativi rilevanti ai fini delle realizzazioni della opera;
- n) comunicare tempestivamente al Soggetto Responsabile, i pagamenti effettuati in base alle spese ammissibili, corredati dalla relativa documentazione, completa di tutti i dati (entità, data di pagamento, modalità di pagamento, ecc.).

Art. 9

(Varianti - Oneri)

Le opere saranno realizzate in aderenza al progetto esecutivo e nel rispetto dei termini sanciti con la presente convenzione e successivi eventuali adeguamenti.

In ordine al progetto esecutivo, il Soggetto Attuatore potrà utilizzare una percentuale non eccedente il 10% dell'importo netto di aggiudicazione, oltre I.V.A., nell'ambito della somma contemplata per imprevisti nel quadro economico definitivo rideterminato a seguito delle risultanze delle gare d'appalto di cui al DDG n. 6507 del 30/05/2019 e previa comunicazione all'Amministrazione regionale, per le finalità e con i criteri previsti dall'art. 106 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Eventuali varianti in corso d'opera, nei termini consentiti dalla legge ed eccedenti il 10% dell'importo del contratto, dovranno essere approvate dal Soggetto Attuatore e comunicate al Soggetto Responsabile dell'Attuazione per l'autorizzazione. I relativi oneri, per la parte eccedente il 10%, saranno ad esclusivo carico del Soggetto Attuatore. L'esecuzione di eventuali varianti prima della relativa autorizzazione resta ad esclusivo rischio del Soggetto Attuatore.

Art. 10

(Verifiche, controlli, inerzia, ritardo e revoca)

L'Amministrazione regionale, ai sensi anche del primo comma dell'art. 23 della Legge Regionale n. 31/1975, si riserva ogni necessaria iniziativa di controllo e di verifica delle esecuzioni delle opere e delle relative procedure.

Tali verifiche non esimeranno comunque il Soggetto Attuatore dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dei lavori nonché del rispetto delle procedure previste dalle vigenti normative.

La Regione rimane espressamente estranea ad ogni rapporto nascente con terzi in dipendenza realizzazione delle opere (valori, forniture, danni, risarcimenti, contenziosi, ecc.).

Le verifiche di cui al presente articolo riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono tra il Soggetto Responsabile dell'Attuazione ed il Soggetto Attuatore e sono regolate dalla presente convenzione.

Il Responsabile dell'Attuazione vigila sull'esecuzione dell'intervento e sul rispetto dei compiti gravanti in



capo al Soggetto Attuatore in base al precedente art. 5 ed effettua le verifiche all'uopo necessarie.

Nel caso di ritardo, inerzia o inadempimento, il Responsabile dell'Attuazione invita il Soggetto Attuatore, al quale il ritardo, l'inerzia o l'inadempimento sono imputabili, ad assicurare che la struttura da esso dipendente adempia entro un termine prefissato. Il soggetto cui è imputabile l'inadempimento è tenuto a far conoscere, entro il termine prefissato dal Responsabile dell'Attuazione, le iniziative a tal fine assunte ed i risultati conseguiti.

Qualora l'inadempimento di una delle parti comprometta l'attuazione dell'intervento previsto, o ne determini un notevole ritardo nella sua attuazione, la Regione Calabria si riserva la facoltà di revoca della presente convenzione.

Nell'ipotesi di revoca le spese sostenute, se ritenute ammissibili, saranno riconosciute al Soggetto Attuatore.

Art. 11 (Collaudo)

Per i lavori, oggetto della presente convenzione, dovrà essere redatto apposito certificato di collaudo, avvalendosi dell'istituto del collaudo in corso d'opera.

Il Soggetto Attuatore dovrà attribuire l'incarico del collaudo tecnico-amministrativo e/o statico a soggetti interni alle proprie strutture.

Nel caso in cui l'Ente Attuatore non possa designare, come collaudatore, un tecnico interno, per carenza nel proprio organico di soggetti in possesso dei necessari requisiti, accertata e certificata dal Responsabile del Procedimento, potrà ricorrere a soggetti esterni individuati nei modi disciplinati dal Codice dei Contratti Pubblici.

Il collaudatore dovrà formalmente inviare, entro 30 giorni da ogni visita in corso d'opera, formale relazione sull'esito delle proprie attività anche al Soggetto Responsabile dell'Attuazione.

Nel caso in cui il collaudo sia sostituito dal Certificato di regolare esecuzione, le citate relazioni dovranno essere inviate, almeno due volte nel corso dell'anno, dal Direttore dei Lavori.

Intervenuta l'approvazione degli atti di collaudo o del Certificato di regolare esecuzione, il Soggetto Attuatore ne darà comunicazione al Soggetto Responsabile dell'Attuazione certificando che l'opera è ultimata e collaudata in ogni sua parte.

I relativi oneri economici devono essere previsti nel quadro economico del progetto.

Art. 12 (Anticipazione, acconti e saldo)

La Regione Calabria provvederà all'erogazione del finanziamento in favore del Soggetto Attuatore, in conformità all'art. 19 della L.R. n. 31/75, così come sostituito dall'art. 37 bis, comma 8, della L.R. n. 10/98 e come modificato dall'art. 21, comma 1, della L.R. n. 13/2005.

Le modalità di erogazione del finanziamento saranno le seguenti:

- *la prima anticipazione, pari al 20% del costo dell'intervento sarà erogata in seguito alla sottoscrizione della presente convenzione;*
- *le successive anticipazioni, fino ad un massimo del 80% del costo definitivo dell'intervento rilevato dal quadro economico risultante dall'aggiudicazione dei lavori (art. 8) che costituirà parte integrante del presente atto, saranno disposte entro 30 giorni dalla data di ricezione della relativa richiesta ed erogate sulla base di stati d'avanzamento e certificati di pagamento per i lavori e provvedimenti di liquidazione delle altre spese connesse alla realizzazione dell'opera, comunicati dal Soggetto Attuatore, evidenziando l'utilizzo di almeno l'70% del trasferimento precedente, tramite determinate, fatture e mandati quietanzati;*
- *il saldo finale, non superiore al 10% del costo definitivo dell'intervento, sarà liquidato ad avvenuta*



approvazione e presentazione degli atti relativi alla contabilità finale, del certificato di regolare esecuzione o collaudo finale dei lavori, nel rispetto del successivo art. 15.

Saranno ritenute ammissibili tutte le somme spese a far data dalla stipula della presente convenzione

La Regione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà più opportune, verifiche e controlli al fine di accertare la puntuale ed esatta rispondenza di quanto dichiarato dal legale rappresentante dell'Ente a giustificazione delle richieste di accredito delle singole rate di finanziamento.

La Regione, una volta effettuato l'accredito, è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dall'utilizzazione dell'accredito stesso.

Gli accrediti dei pagamenti richiesti dal Soggetto Attuatore avverranno, comunque, a seguito della verifica sull'ammissibilità delle spese sostenute.

ART.13

(Durata della convenzione)

La convenzione decorre dalla data di sottoscrizione del presente atto e termina con il completamento dell'intervento previsto entro 24 mesi dalla data di sottoscrizione del presente atto.

Il termine ivi indicato può essere prorogato solo ed esclusivamente per motivi di forza maggiore debitamente documentati; la richiesta di proroga deve pervenire alla Regione Calabria prima della scadenza del termine di durata e la sua concessione è subordinata all'effettiva ripresa dei lavori.

La proroga costituisce condizione indispensabile per la prosecuzione dell'opera.

ART.14

(Conclusioni e chiusura della convenzione)

Ricevuti gli atti di collaudo finale, la documentazione riguardante la rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione dell'intervento finanziato con relativa certificazione dell'avvenuta liquidazione delle stesse, la relazione acclarante nonché la conseguente dichiarazione del Soggetto Attuatore di compiuto espletamento della convenzione, la Regione procederà alla verifica degli adempimenti compiuti in rapporto alla presente convenzione. All'esito favorevole di tale verifica è subordinata l'erogazione del saldo.

Resta convenuto che, indipendentemente dai fatti imputati al Soggetto Attuatore, è facoltà della Regione, scaduto il termine di durata della convenzione, dichiararla chiusa provvedendo al recupero delle somme residue non ancora erogate.

ART.15

(Definizione delle controversie)

Le eventuali controversie che insorgessero tra il Soggetto Attuatore e la Regione Calabria dovranno essere sottoposte ad un tentativo di risoluzione amministrativa.

A tal uopo il Soggetto Attuatore, qualora abbia interessi da far valere, notificherà motivata domanda alla Regione, la quale provvederà nel termine di 90 giorni dalla notifica.

Il Soggetto Attuatore non potrà, di conseguenza, adire l'Autorità Giudiziaria prima che la Regione abbia emesso la decisione amministrativa o prima che sia decorso inutilmente il termine per provvedersi.

Per tutte le controversie giudiziarie che saranno eventualmente adite il foro competente sarà quello di Catanzaro.



Regione Calabria – ATO Catanzaro: Convenzione per il finanziamento dell'intervento denominato "Comune di Lamezia Terme - Servizio di gestione dell'impianto di trattamento rifiuti urbani e dei connessi lavori di riefficientamento funzionale"

ART.16

(Rinvio alle norme di leggi vigenti)

Per quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia, le norme del Codice Civile in quanto applicabili, i regolamenti, le direttive e le altre disposizioni in materia.

ART.17

(Registrazione)

Il presente atto viene steso in tre originali, di cui uno viene consegnato al Soggetto Attuatore, ed è soggetto all'imposta di registro solo in caso d'uso ed in misura fissa ai sensi degli artt. 5 e 40 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

Per il Soggetto Attuatore	Per il Soggetto Responsabile dell'Attuazione Patto per lo Sviluppo della Calabria
---------------------------	--



Allegato: Quadri Economici

Tabella 1: Quadro economico post gara di cui al DDG n. 6507 del 30/05/2019

A) Costo del servizio	Parziali (€)	Totali (€)
Conduzione linea RUr	6.356.400,00	
Conduzione linea RD	2.376.400,00	
Trasporti CSS scarti e fos	2.372.620,00	
Smaltimento scarti e Fos	7.520.100,00	
Totale servizio		18.625.520,00
B) Costo dei lavori		
Lavori a misura	1.442.133,82	
Totale lavori		1.442.133,82
COSTO TOTALE SERVIZIO E LAVORI		20.067.653,82
C) Somme a disposizione		
Iva al 10% su gestione	1.862.552,00	
Iva al 10% sui lavori	144.213,38	
Incentivo art. 113 D.Lgs 50/2016	453.911,02	
spese tecniche	100.000,00	
commissione di gara	50.000,00	
prove tecniche e collaudi	50.000,00	
Contributo ANAC	800,00	
Pubblicità	10.000,00	
Accantonamento	1.134.777,55	
lavori analoghi: lavori+sicurezza	1.491.874,99	
lavori analoghi: somme a disp. per la S.A.	335.891,00	
Imprevisti	1.214.896,09	
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		6.848.916,03
TOTALE GENERALE		26.916.569,85

Tabella 2: Quadro economico post gara lavori di cui al DDG n. 6507 del 30/05/2019

B) Costo dei lavori	Parziali (€)	Totali (€)
Lavori a misura	1.442.133,82 €	
COSTO TOTALE LAVORI		1.442.133,82 €
C) Somme a disposizione		
Iva al 10% sui lavori	144.213,38 €	
Incentivo art. 113 D.Lgs 50/2016	32.047,42 €	
spese tecniche	100.000,00 €	
commissione di gara	50.000,00 €	
prove tecniche e collaudi	50.000,00 €	
Contributo ANAC	800,00 €	
Pubblicità	10.000 €	



Regione Calabria – ATO Catanzaro: Convenzione per il finanziamento dell'intervento denominato "Comune di Lamezia Terme - Servizio di gestione dell'impianto di trattamento rifiuti urbani e dei connessi lavori di riefficientamento funzionale"

Accantonamento	80.118,55 €	
lavori analoghi (qe)	1.491.874,99 €	
lavori analoghi: somme a disp. per la S.A.	335.891,00 €	
Imprevisti	144.213,38 €	
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		2.431.146,86 €
TOTALE GENERALE		<u>3.873.280,68 €</u>

Tabella 3: Quadro economico somme trasferibili all'ATO

B) Costo dei lavori	Parziali (€)	Totali (€)
Lavori a misura	1.442.133,82 €	
COSTO TOTALE LAVORI		1.442.133,82 €
C) Somme a disposizione		
Iva al 10% sui lavori	144.213,38 €	
Incentivo art. 113 D.Lgs 50/2016 (56%)*	17.946,55 €	
spese tecniche	100.000,00 €	
commissione di gara**	-----	
prove tecniche e collaudi	50.000,00 €	
Contributo ANAC**	-----	
Pubblicità**	-----	
Accantonamento	80.118,55 €	
lavori analoghi (qe)	1.491.874,99 €	
lavori analoghi: somme a disp. Per la S.A.	335.891,00 €	
Imprevisti	144.213,38 €	
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		2.364.257,85 €
TOTALE GENERALE		<u>3.806.391,67 €</u>

* al netto delle spettanze per il Gruppo di Lavoro della Regione Calabria, pari al 44% del totale degli oneri per gli incentivi, calcolato ai sensi della "Tabella 3a – lavori" allegata al Regolamento per la disciplina degli incentivi per funzioni tecniche ai sensi dell'articolo 113 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, approvato dalla Giunta regionale nella seduta del 05 marzo 2019.

**oneri già liquidati da parte della Regione Calabria

Letto e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Vincenzina Sica



IL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA

Sergio Abramo



La presente deliberazione viene inoltrata per la pubblicazione all'albo pretorio on-line ai sensi della L. 69/09, per rimanervi esposta per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e successive modifiche e integrazioni.

Catanzaro

21 FEB. 2020

SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Vincenzina Sica

